

NUMERO 1
1 DICEMBRE 2022

Direttori Artistici
SVEVA POMPONI
LUCA CALVANELLI

ME
WE

RIVISTA MENSILE – RIVISTA PER NOI
scuola filattiera

LETTERA DI PRESENTAZIONE DELLA RIVISTA

Io sono Sveva Pomponi e frequento la 2B, nel plesso Vico. ME-WE: me, noi. Siamo una comunità. Ho 12 anni e mi piace molto leggere e scrivere, infatti io e il professore Luca Calvanelli abbiamo ideato questa rivista, che nasce prima di tutto dalla mia grande curiosità e dal mio grande bisogno di comunicare e condividere. Nasce, inoltre, dal desiderio di creare maggiore partecipazione tra tutti gli studenti della nostra scuola. Vorrei infatti che fosse prima di tutto uno spazio in cui chiunque abbia bisogno o voglia di esprimere un'idea, una riflessione, un talento possa farlo liberamente condividendolo con gli altri.

La rivista sarà suddivisa in quattro settori:

- 1. SCUOLA:** qui troveranno spazio articoli legati alla vita scolastica, critiche, lettere, elogi, presentazioni di attività, domande, proposte;
- 2. POLITICA:** questo è uno spazio in cui i vostri articoli potranno essere legati ai problemi sociali, all'attualità, alla città;
- 3. ARTE:** qui si parlerà di musica, cinema, teatro, spettacolo, mostre d'arte;
- 4. LIBRI E LETTERATURA:** in questa parte potrete scrivere recensioni di libri e componimenti personali (poesie, racconti, brevi scritti letterari)

Nella rivista potranno scrivere anche i docenti, i quali avendo più esperienza possono arricchire maggiormente ciascun alunno.

La rivista sarà on-line e mensile ed uscirà il primo giorno di ogni mese. Per poter, ognuno di voi, vedere pubblicato il proprio articolo su un numero della rivista, lo stesso dovrà essere spedito via mail [ENTRO IL 20 DEL MESE PRECEDENTE](mailto:luca.calvanelli@filattiera84.edu.it) al seguente indirizzo di posta elettronica: luca.calvanelli@filattiera84.edu.it

**Lasciatevi andare alla scrittura, esprimetevi, comunicate,
fate sentire il vostro pensiero e la vostra forza!**

QUALCUNO HA DETTO... DEBATE!

Il giorno 11/11/22 si è svolto presso la sede Toscanini un Debate tra noi, alunni della 3D e quelli della 3L. A questo punto vi chiederete “un Debate? Cioè?”

Ebbene, proprio oggi, attraverso questo articolo, è nostra intenzione spiegarvelo!

Dovete sapere che nelle scuole, nei college, nelle università americane ed inglesi, il Debate è una pratica da tempo consolidata e disciplina di curriculum (cioè che si studia la mattina a scuola, come le altre materie).

Il Debate altro non è che un confronto di opinioni, ma **REGOLATO** da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Quindi, non ci stiamo riferendo ad una situazione in cui alunni “urlanti” si parlano addosso senza ascoltarsi, mentre la professoressa interviene per far rispettare tempi e turni di parola! Assolutamente no!

Con il Debate noi ragazzi lavoriamo divisi in squadre e, dopo aver conosciuto l’argomento su cui andremo, appunto, a dibattere “sfidandoci”, cominciamo a documentarci su tutto quello che può valorizzare la nostra tesi, in modo da presentarla come la più convincente!

L’argomento sul quale ci siamo “scontrati” con la 3L, riguardava se il mangiare dei fast food possiede solo aspetti di scarsa qualità.

La 3D rappresentava la squadra pro, invece la 3L la squadra contro.

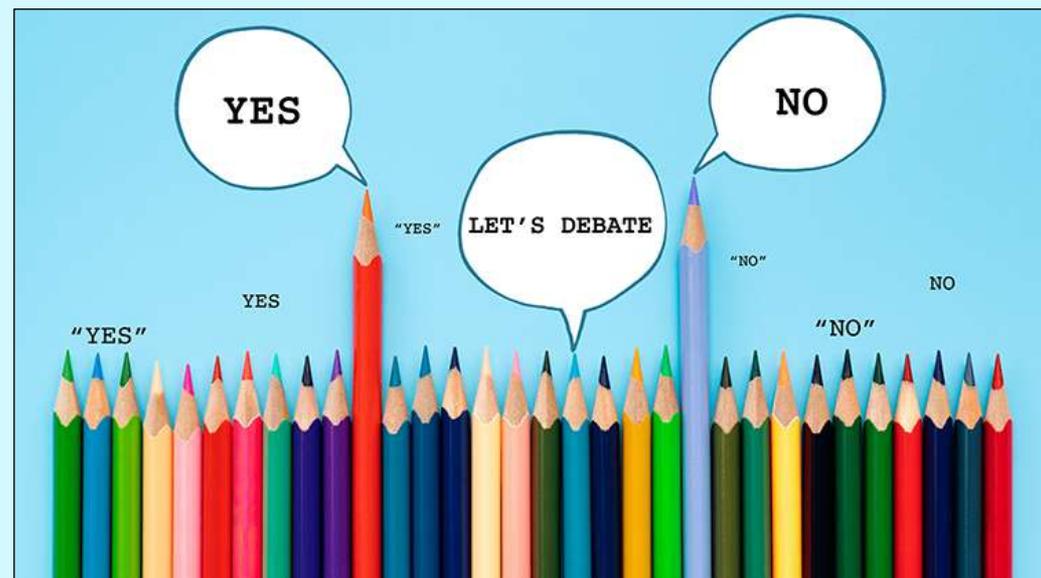
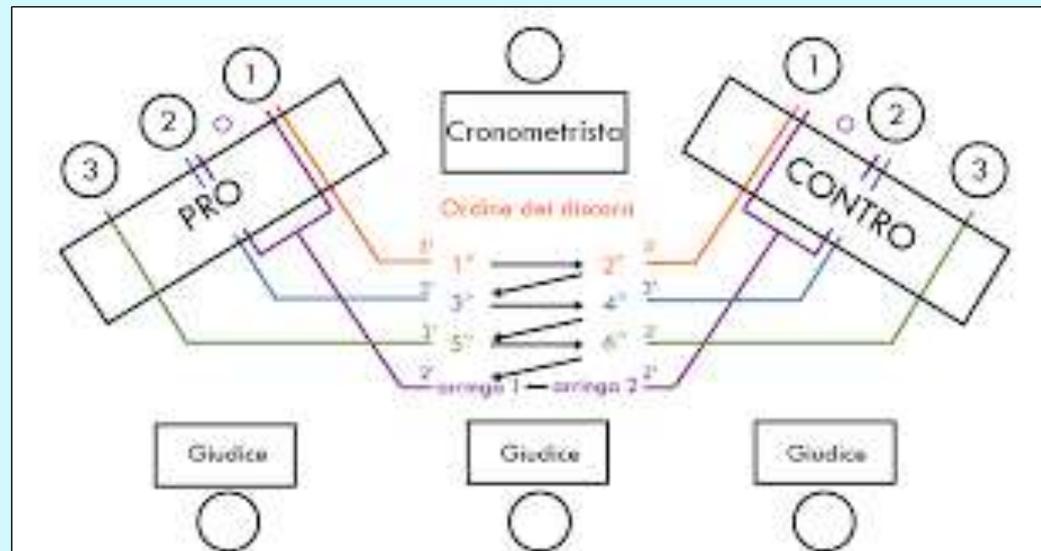
Ogni classe era composta da 4 oratori, che argomentavano la propria tesi, mettendo in evidenza i concetti principali, ma anche confutando ciò che veniva detto dagli avversari. A regolamentare il debate vi erano due cronometristi, sei giudici, scelti tra le stesse classi, ed una presentatrice.

Durante l'argomentazione si potevano svolgere delle domande, massimo due, all'avversario, che potevano essere accettate o meno. I primi 3 oratori avevano tre minuti ciascuno per avvalorare la propria tesi. Mentre l'ultimo oratore che svolgeva l'arringa finale, aveva un tempo variabile tra un minuto e trenta e due minuti. Alla fine di ogni intervento, i giudici hanno espresso un voto per ciascun oratore. Anche il pubblico, composto dagli alunni delle medesime classi, poteva esprimere il proprio giudizio, che però non concorreva alla determinazione della vittoria. La competizione, come potete immaginare, ha suscitato forti emozioni ed una buona dose di adrenalina, sia da parte degli oratori che da parte del pubblico. Abbiamo vissuto un'esperienza coinvolgente, divertente ed anche formativa perché il Debate aiuta a superare timidezza e vergogna, permette di avere più punti di vista su un argomento, insegna a saper parlare in pubblico ed a socializzare.

Insomma, alla fine, volete sapere chi ha vinto??? Ma, ovviamente, NO!!! Siamo risultati i più convincenti!

A questo punto non ci resta che augurare anche a voi di vivere questa esperienza, perciò... buon Debate a tutti!!!

La classe 3D

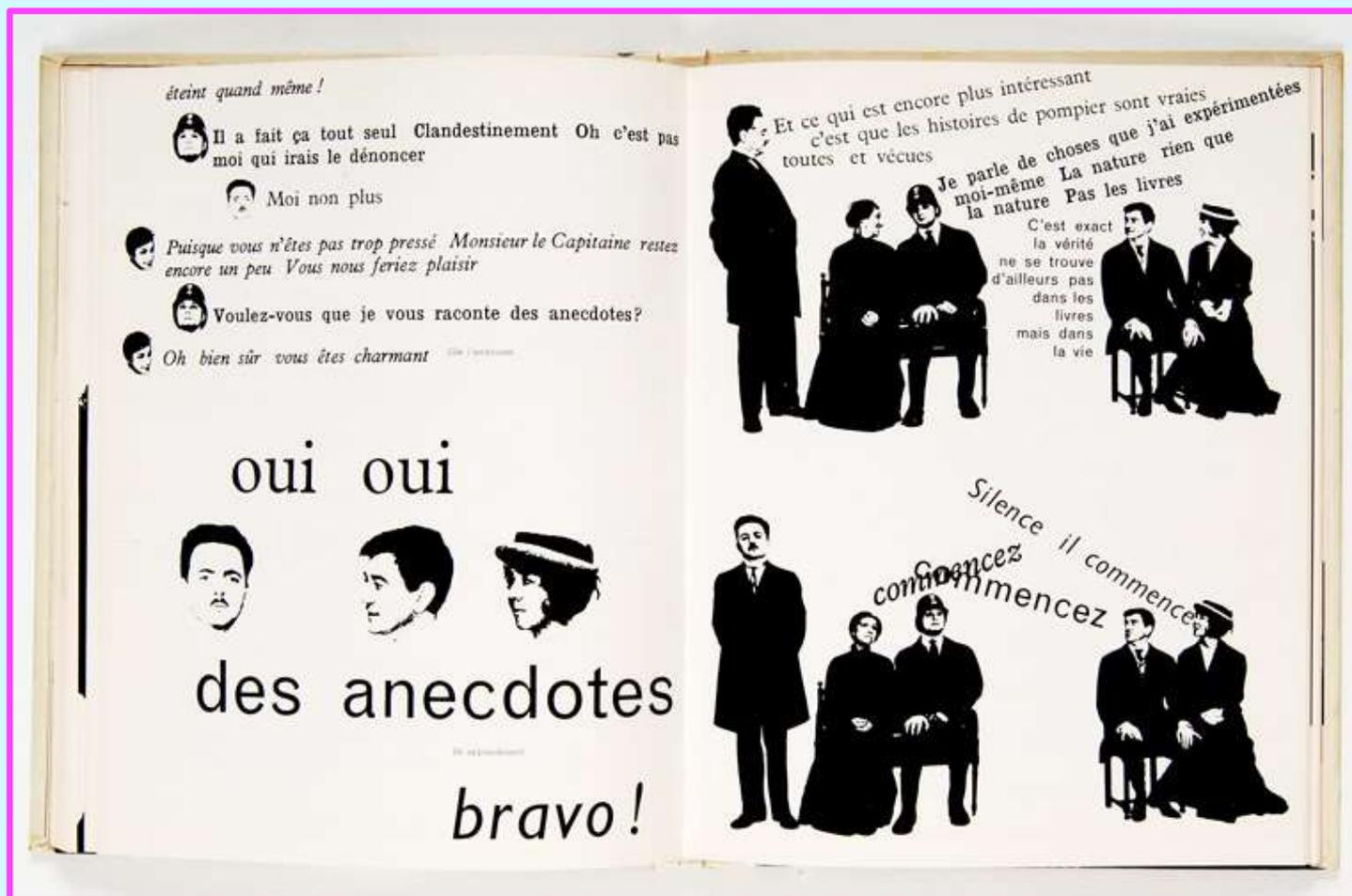


<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/rubriche/debate-metodo-didattico/public-speaking.html>

CORSO DI TEATRO POMERIDIANO

I ragazzi delle otto terze medie della scuola lavoreranno sull'opera "La cantatrice calva" di Eugène Ionesco e su alcuni brani di Edoardo Gubbio. Lo spettacolo andrà in scena a giugno 2023.

Chi volesse venire a trovarci, studenti e genitori, siamo tutti i martedì dalle 15:00 alle 17:00 al teatro Toscanini.



"Non mandarmi più ad aprire la porta. Hai visto che è inutile.
L'esperienza insegna che quando si sente suonare alla porta è segno che non c'è mai nessuno."

2. politica



MA TU STAI GUARDANDO I MONDIALI QUATAR 2022?

Il Qatar è un paese con soli 333.000 abitanti e il 13% delle risorse mondiali di idrocarburi. È una monarchia costituzionale (*de iure*), monarchia assoluta (*de facto*). Nel 2010 la FIFA ha assegnato i mondiali di calcio 2022 a Russia e Qatar, sancendo definitivamente la tolleranza verso paesi non democratici. Il calcio ormai partecipa a pieno titolo allo spostamento e alla redistribuzione della ricchezza del nostro pianeta, con un giro d'affari di circa 28,5 miliardi di euro; per questo motivo, riuscire ad "accaparrarsi" un mondiale di calcio rappresenta, per uno Stato, un'occasione enorme in quanto a visibilità e nuovi guadagni. Diritti TV, marketing, sponsor, tifosi che arrivano da tutto il mondo. La FIFA ha più paesi aderenti delle Nazioni Unite: 211 contro 193.

Ma questi mondiali sono sotto attacco in quanto il sistema politico del Qatar:

1. è accusato di terrorismo e corruzione;
2. è accusato di sfruttamento della manodopera immigrata per la costruzione degli stadi;
3. ha pubblicamente attaccato le comunità LGBTQ+;
4. secondo alcune inchieste giornalistiche durante la costruzione degli stadi non si sono attivate le necessarie azioni di sicurezza e sono morti più di 6.000 operai;
5. calpesta i diritti civili delle minoranze e delle persone che non aderiscono ai dettami politici, culturali e religiosi imposti;
6. l'omosessualità è proibita per legge.

Inoltre ogni stadio ha un impatto ambientale devastante, considerando anche solo il fatto che in ogni stadio durante la partita è accesa l'aria condizionata. Molti degli stadi, al termine delle competizioni, verranno riconvertiti in centri commerciali. Il Qatar non è un paese interessato al calcio. Molti tifosi sono stati "convinti" a venire, per fare finta di riempire gli stadi. I giornalisti ed i tifosi devono vivere in cittadelle molto controllate dalla polizia. È proibita la vendita di birra allo stadio. Chi non osserva i regolamenti incivili imposti dal governo rischia il carcere o pene più gravi. Vedere in TV le partite di questi mondiali significa contribuire a portare soldi in questo Stato, attraverso i diritti TV che la RAI paga alla FIFA. Naturalmente ognuno di noi è libero di fare le sue scelte.

Ma... TU STAI VEDENDO QUESTI MONDIALI?

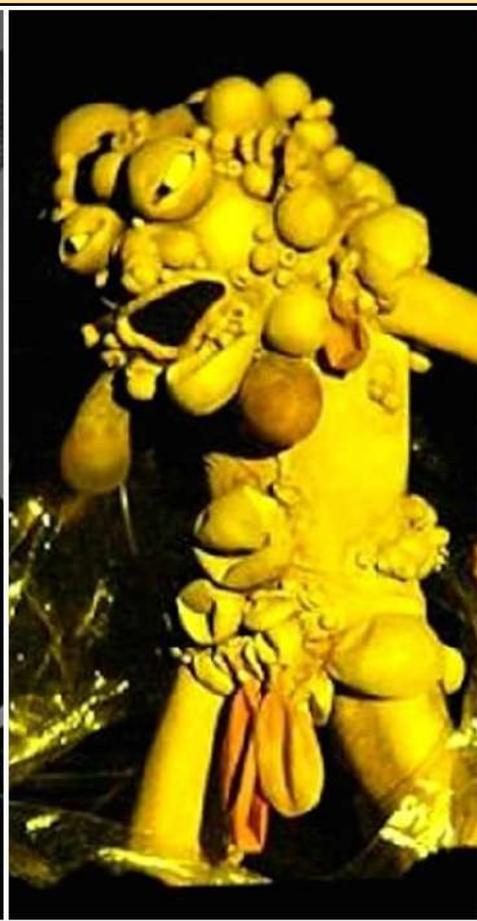
Luca Calvanelli

(fonte: <https://www.editorialedomani.it/politica/mondo/mondiali-qatar-2022-approfondimenti-analisi-sportwashing-scenari-eioxqk48>)



3. arte

PETER GABRIEL FARÀ DUE CONCERTI IN ITALIA!



20 maggio, Arena di Verona – 21 maggio, Forum di Assago, Milano

Voi direte, e chi è Peter Gabriel?

Peter Gabriel è considerato uno dei più importanti musicisti e geni della storia della musica leggera. Ha fondato il gruppo rock-progressive GENESIS nel 1967. Insieme ai GENESIS ha inciso sei dischi, poi dal 1977 ha avuto una carriera solista, incidendo nove dischi e scrivendo numerose colonne sonore. Si è sempre distinto per il suo impegno civile e a favore dell'ambiente. La sua musica è sempre stata all'avanguardia, sperimentale e innovativa. I suoi concerti sono un misto di fusion-rock, luci, effetti scenografici all'interno dei quali Gabriel si maschera, si inserisce e si sottopone. Probabilmente i genitori dei nostri ragazzi lo conoscono e conoscono i GENESIS. Sarebbe bello poter ascoltare un disco, genitori e figli insieme, di Peter Gabriel o dei GENESIS.

Breve discografia dei GENESIS:

1969 – From Genesis to Revelation

1970 – Trespass

1971 – Nursery Cryme

1972 – Foxtrot

1973 – Selling England by the Pound

1974 – The Lamb Lies Down on Broadway

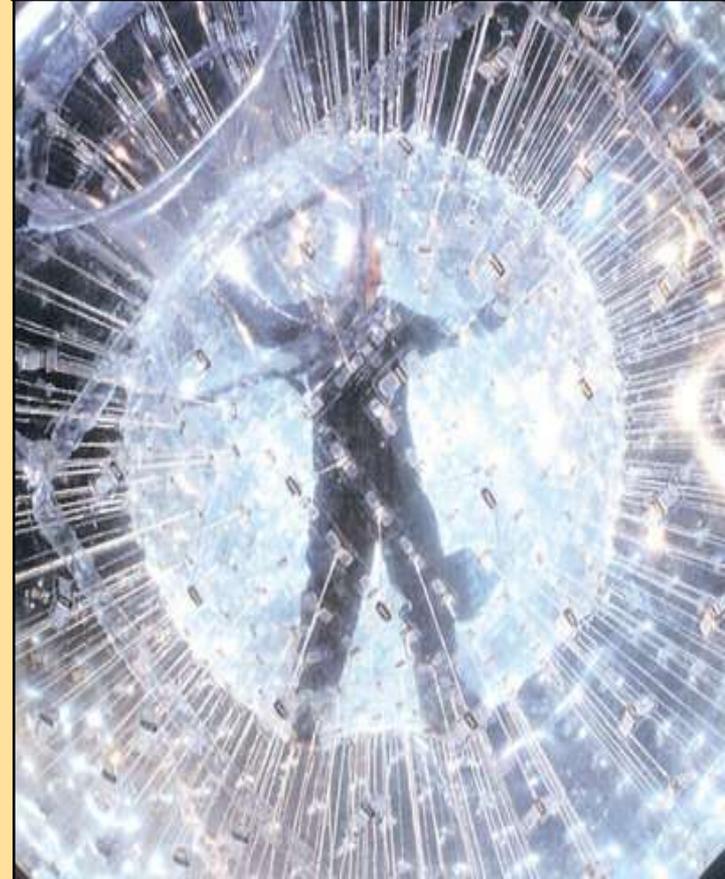
Ma io vorrei dire di più: ragazzi, andate ai concerti, emozionatevi; se non potete da soli fatevi accompagnare dai vostri genitori, da un fratello più grande. Un concerto è un'occasione unica di vivere la propria vita e la propria giovinezza. Anche un cantante o un gruppo che, magari, non conoscete ma che vi consigliano. Ed io vi consiglio Peter Gabriel!

Ascoltatevi "Selling England by the Pound" o "So".

E poi, se potete, andate ad un suo concerto. Io ho viaggiato tutto il mondo per vedere concerti ed ogni volta è stato bellissimo; ho conosciuto persone, luoghi, emozioni che restando a casa non avrei mai sperimentato. Andate ai concerti di musica: il buio e lo spettacolo saranno lì ad aspettarvi.

Io andrò il 21 maggio all'Arena di Verona... pensateci anche voi!

Luca Calvanelli



4. libri e letteratura



UN LIBRO "IMPOSSIBILE"

LA METAMORFOSI di FRANZ KAFKA

La metamorfosi è un libro che esprime molto, ma attraverso poche pagine. Il racconto del nostro grande autore Franz Kafka (1883-1924), parla di un commesso viaggiatore di nome Gregor Samsa, che un giorno si sveglia per andare a lavorare per mantenere i suoi genitori e sua sorella, ma si ritrova trasformato nel corpo di uno scarafaggio enorme. Questa storia fa capire molto il concetto di diversità e di come tutti, anche inconsciamente, discriminiamo qualcuno se diverso da noi, anche all'interno della propria famiglia dove, spesso, si fa fatica a comunicare e a comprendersi l'un l'altro. Infatti, nel libro, i genitori di Gregor non vogliono più avere a che fare con lui poiché alla madre l'essere in cui si è trasformato Samsa fa terrore, nonostante sia suo figlio. Mentre il padre ne è addirittura disgustato.

Questo è un racconto che, personalmente, credo vada letto almeno una volta nella vita; oltre ad essere scritto bene trasmette molte emozioni, fra cui possiamo trovare anche molta tristezza, poiché la sorella fa molto per farlo rimanere vivo, anche portandogli del cibo preso dalla spazzatura poiché essendo uno scarafaggio non aveva più gli stessi gusti. Il finale, inatteso, lascia parecchia tristezza ma a pensarci bene era l'unica possibile.

Sveva Pomponi

**BUON NATALE A TUTTI!
CI VEDIAMO ON LINE IL 1 GENNAIO
COL SECONDO NUMERO!**

**CHI UOOLE MANDARE IL SUO ARTICOLO
PUO' FARLO ENTRO IL 23 DICEMBRE
ALLA MAIL: luca.calvanelli@fiatiera84.edu.it**